



# INVITO AL CINEMA

## **28<sup>a</sup> EDIZIONE**

**DUE PICCOLI ITALIANI** è una commedia *on the road* ma anche un elogio della follia, che tenta una riflessione sul trattamento dei malati mentali nelle case di cura. L'esordio alla regia dell'Attore **Paolo Sassanelli**, noto al grande pubblico per la sua interpretazione del dottor Nobili nella serie tv *Un medico in famiglia*, ma anche presente in molteplici film e autore di svariati cortometraggi, ci regala una favola poetica e tenera che va in una direzione tutta sua, tutta nuova, dove alla fine comunque la purezza dei protagonisti, e il loro candore folle, si fanno strada. Un Film libero da condizionamenti, come la sua bizzarra coppia. Forse non è un caso che questo film sia uscito a distanza di quarant'anni dalla legge Basaglia, che voleva ridare libertà e diritti ai malati mentali, liberandoli dai manicomi. Era il 1978 e quella legge restituiva dignità ai pazienti rinchiusi in condizioni orribili. Una rivoluzione culturale partita quando lo psichiatra Franco Basaglia sfondò con una panchina la recinzione del manicomio di Trieste, permettendo ai "matti" dell'ospedale di vedere la luce del sole.

**DUE PICCOLI ITALIANI** è la storia di Felice (*Paolo Sassanelli*) e Salvatore (*Francesco Colella*), entrambi ospiti di un centro di assistenza per malattie mentali. Felice ha subito un trauma nell'infanzia che lo ha mentalmente bloccato ad un'età mentale intorno ai sette anni. Di un bambino ha tutte le paure e le ingenuità, ma anche la determinazione necessaria per ritrovare il suo unico oggetto del desiderio, la mamma, che pensa di poter ritrovare solo se potrà raggiungere l'Olanda. Salvatore svolge mansioni di pulizia nella clinica psichiatrica dove è ricoverato Felice, è letteralmente fissato per il sesso, ma purtroppo soffre di impotenza. In fuga da un paesino della Puglia, i due si ritrovano accolti da un gruppo di *ultras* olandesi diretti a Rotterdam e poi in Islanda, coinvolti in situazioni tragicomiche anche grazie anche alla compagnia di una ragazza olandese generosa e stravagante, di nome Anke (*Rian Gerritsen*), che vive in una comunità alternativa e che lavora come segretaria di una produttrice cinematografica...

**DUE PICCOLI ITALIANI** è il racconto di un viaggio che fa superare ai due protagonisti le proprie paure e inibizioni, facendo scoprire loro l'amore e l'affetto, e la possibilità di uscire da una vita monotona e rassegnata. Come i vulcani riprendono l'attività eruttiva, allo stesso modo queste due anime fragili, grazie anche alla compagnia di Anke, si *svegliano*, scoprendo anche di essere una "famiglia" moderna. Questo nucleo familiare rappresenta, probabilmente, l'invito più diretto che Sassanelli pone allo spettatore per una riflessione sulla condizione sociale dei malati di mente. Le ossessioni di Felice e Salvatore trovano risoluzione in una frase semplice: **"non hanno bisogno di guarire per poter stare al mondo"**, i due supereranno le proprie paure e inibizioni, costruendosi una seconda possibilità che gli è sempre stata negata. Saranno travolti dalla vita, scoprendo la gioia di esistere, di provare e ricevere affetto e amore, in uno strano triangolo di relazioni tipiche di una famiglia moderna, bizzarra e rassicurante al tempo stesso. Per questo il Film finisce proprio in Islanda: l'ultimo posto abitato, dopo c'è solo il ghiaccio, dove regna una natura prepotente e selvaggia, che sottolinea un ritorno alle origini e all'essenziale. Spogliandosi nella scena del bagno, tra i vapori delle acque islandesi, i protagonisti tornano a essere quello che sono, senza i dolori delle loro ossessioni. Insomma, citando le parole di Basaglia stesso, *"l'impossibile può diventare possibile"*. Ed è quello che Paolo Sassanelli ci racconta in questo esordio ben riuscito.

**DUE PICCOLI ITALIANI** è stato l'Evento speciale del Bari International Film Festival. Ha meritato il Premio del Presidente della Camera al Festival del cinema di Frontiera, a Marzamemi.

**DUE PICCOLI ITALIANI** apre la seconda fase della 28<sup>a</sup> edizione della Rassegna **"Invito al cinema"** e sarà proiettato **Lunedì 14 gennaio**, presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**, agli orari: **16,15 - 18,15 - 20,15.**